

Comune di Tortona (Alessandria)

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE:
ASSEGNAZIONE CLASSE ACUSTICA ALLE STRADE DI COMPETENZA COMUNALE
DI TIPOLOGIA E (URBANA DI QUARTIERE) ED F (LOCALE) – ADOZIONE
DEFINITIVA**

Il Consiglio Comunale

(OMISSIS)

DELIBERA

1. di dare atto che entro i termini di pubblicazione ed esame previsti dall'art. 7 della L.R. 20 ottobre 2000 nr. 52 non è pervenuta alcuna osservazione da parte di soggetti interessati;
2. di adottare in via definitiva l'aggiornamento della classificazione acustica del Comune di Tortona consistente nell'assegnazione della classe IV a tutte le strade di competenza comunale, esistenti e di futura realizzazione, di tipologia E (urbana di quartiere) ed F (locale), fatta eccezione per i tratti prospicienti i recettori sensibili ai quali si attribuisce la classe I, come da Relazione tecnica ad oggetto "Determinazione delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali di tipo "E" ed "F", allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato ai competenti Uffici affinché provvedano all'espletamento della procedura prevista dall'art. 7 comma 5 della L.R. 20/2000, relativamente alla trasmissione e pubblicazione del presente provvedimento;



Città di Tortona

(Provincia di Alessandria)

**Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE FASCE DI PERTINENZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI
DI TIPO "E" (URBANA DI QUARTIERE) ED "F" (LOCALE)**

RELAZIONE TECNICA

Il D.P.R. n. 142 del 30/03/2004 " *Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447*" prevede che il Comune individui, attraverso il Piano Comunale di Classificazione Acustica, i limiti (in riferimento al DPCM 14/11/1997) per le infrastrutture dei trasporti identificate come E (urbana di quartiere) e F (locali) attraverso l'istituzione di dedicate fasce di pertinenza. All'interno della fascia di pertinenza quindi la rumorosità determinata dal traffico veicolare dovrà rispettare i valori stabiliti, mentre le altre sorgenti rumorose sono tenute a rispettare i valori limite fissati dalla Tabella C valori limite assoluti di immissione del D.P.C.M. 14.11.1997, a seconda della classe acustica assegnata dal Piano comunale di Classificazione Acustica a ciascuna porzione del territorio comunale. All'esterno della fascia di pertinenza il traffico veicolare concorre al raggiungimento dei valori limite fissati dalla Tabella C valori limite assoluti di immissione del D.P.C.M. 14.11.1997, a seconda della classe acustica assegnata dal Piano comunale di Classificazione Acustica a ciascuna porzione del territorio comunale.

I limiti delle fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture devono essere scelti all'interno della Tabella C di cui al DPCM 14/11/97. Si riporta a seguito tabella relativa ai limiti possibili.

classi di destinazione d'uso del territorio	VALORI LIMITE DI IMMISSIONE unità di misura: decibel dB(A)	
	tempi di riferimento diurno (06.00-22.00)	tempi di riferimento notturno (22.00-06.00)
Le aree particolarmente protette	50	40
II aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

Il comma 1 dell'art 3 del decreto suddetto ad oggetto "Fascia di pertinenza acustica" stabilisce che per le infrastrutture stradali di tipo A., B., C., D., E. ed F., le rispettive fasce territoriali di pertinenza acustica sono fissate dall'allegato 1 - tabelle 1 e 2, ove quest'ultima prevede

Tipo di Strada (secondo il Codice della Strada)	Sottotipi a fini acustici (secondo il D.M. 8/11/01 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (metri)	Scuole, Ospedali Case di Cura e di Riposo		Altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
A – Autostrada		100 (Fascia A)	50	40	70	60
		150 (Fascia B)			65	55
B – extraurbana principale		100 (Fascia A)	50	40	70	60
		150 (Fascia B)			65	55
C – extraurbana secondaria	Ca Strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 983	100 (Fascia A)	50	40	70	60
		150 (Fascia B)			65	55
	Cb Tutte le altre strade extraurbane secondarie	100 (Fascia A)	50	40	70	60
		50 (Fascia B)			65	55
D – urbana di scorrimento	Da Strade a carreggiate separate e interquartiere	100	50	40	70	60
	Db Tutte le altre strade urbane di scorrimento	100	50	40	65	55
E – urbana di quartiere		30	Definiti dai comuni nel rispetto dei valori riportati in tabella C del DPCM 14/11/97 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6 comma 1 lettera a) della legge 447/95			
F - locale		30				

L'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" e la Deliberazione della Giunta Regionale 02 febbraio 2004 n. 9-11616 "Legge Regionale 25 ottobre 2000 n. 52 - art. 3, comma 3, lettera c) Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico", emanata ai sensi dell'art. 4 della L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in merito alla classificazione acustica delle infrastrutture stradali, stabiliscono che la procedura di classificazione acustica del territorio non deve tener conto della presenza delle infrastrutture di trasporto (stradali, ferroviarie, aeroportuali, ecc...). In particolare l'attribuzione di specifici valori limite al rumore prodotto dalle infrastrutture dei trasporti all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, così come definite dal D.P.R. 142/2004, sarà effettuata successivamente ed indipendentemente dalla classificazione acustica definita dal comune.

Le infrastrutture di trasporto denominate, ai sensi del vigente Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada":

- ◆ strada di tipo E – urbana di quartiere;
- ◆ strada di tipo F – locale;

sono provviste di una fascia di pertinenza acustica di ampiezza pari a metri trenta, per ciascun lato dell'infrastruttura a partire dal confine stradale.

Stante il contesto acustico in cui le infrastrutture del Comune di Tortona (infrastrutture di tipo E ed F) si trovano ad essere collocate, si propone l'attribuzione dei limiti della Classe Acustica IV (aree di intensa attività umana) alle infrastrutture di tipo E (urbana di quartiere) ed F (locale). Si ritiene infine necessario garantire la maggior tutela acustica per Scuole, Ospedali, Case di Cura e Riposo attribuendo alle fasce di pertinenza (in corrispondenza di detti ricettori sensibili) i limiti fissati per la classe acustica I (aree particolarmente protette). Si riporta tabella riepilogativa delle modifiche che si intendono introdurre:

Tipo di Strada (secondo il Codice della Strada)	Sottotipi a fini acustici (secondo il D.M. 8/11/01 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (metri)	Scuole, Ospedali, Case di Cura e di Riposo		Altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)	Diurno dB(A)	Notturmo dB(A)
E urbana di quartiere	---	30	50	40	65	55
F locale	---	30	50	40	65	55

Si precisa che la fascia di pertinenza acustica, così come definito dal DPR 142/2004, è una striscia di terreno misurata in proiezione orizzontale, per ciascun lato dell'infrastruttura, a partire dal confine

stradale; per le strade di tipo E ed F la fascia ha una ampiezza pari a 30 metri a sinistra e 30 metri destra. Per tutte le infrastrutture stradali diverse da quelle di tipo E ed F valgono i limiti stabiliti dal DPR 142/2004. Per le infrastrutture ferroviarie valgono i limiti imposti dal DPR 459/98.

Si intende che all'interno della fascia di pertinenza quindi la rumorosità determinata dal traffico veicolare dovrà rispettare i suddetti valori, mentre le altre sorgenti rumorose sono tenute a rispettare i valori limite fissati dalla Tabella C valori limite assoluti di immissione del D.P.C.M. 14.11.1997, a seconda della classe acustica assegnata dal Piano comunale di Classificazione Acustica a ciascuna porzione del territorio comunale. All'esterno della fascia di pertinenza il traffico veicolare concorre al raggiungimento dei valori limite fissati dalla Tabella C valori limite assoluti di immissione del D.P.C.M. 14.11.1997, a seconda della classe acustica assegnata dal Piano comunale di Classificazione Acustica a ciascuna porzione del territorio comunale.

Il Tecnico Acustico Ambientale

